



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI (ICAR)

BILANCIO PREVENTIVO 2013

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 1 del dm 7 ottobre 2008 che ne approva il regolamento (**cf. all. n. 1**), l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), istituito con dl. n. 20 ottobre 1998, n. 368,

“svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie, può collaborare con Istituti, italiani e stranieri, interessati all'attività di ricerca nelle materie di competenza. L'ICAR può svolgere altresì attività di aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici che operano negli archivi, tramite convenzioni con le amministrazioni di appartenenza. Tale attività, su espressa richiesta, può essere espletata anche a favore di privati.

Al conseguimento dei fini istituzionali l'ICAR provvede con le risorse finanziarie di bilancio ordinarie e straordinarie; con i proventi derivanti dallo svolgimento delle sue attività; con i contributi di amministrazioni ed enti pubblici e privati italiani, comunitari, nonché di organizzazioni internazionali finalizzati ad attività rientranti tra i compiti istituzionali.

Nei casi in cui non vi sia tenuto per legge, l'ICAR può rendere a pagamento ad organizzazioni pubbliche o private, nazionali od estere e a privati, servizi inerenti alle proprie funzioni; può richiedere contributi sotto forma di quote di iscrizione per corsi di formazione ed aggiornamento organizzati in proprio, per i congressi, i convegni, gli eventi, i corsi e le altre manifestazioni che esso organizza. L'ICAR può svolgere funzioni di tesoreria per gli introiti derivanti dalle attività degli Istituti archivistici e della Direzione generale per gli archivi.”

Ai sensi dell'art. 2 “Organizzazione dell'Istituto Centrale per gli Archivi” dello stesso dm 7 ottobre 2008, l'ICAR - ufficio dirigenziale di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali afferente alla Direzione generale per gli archivi, dotato di autonomia amministrativa e contabile per quanto concerne le spese relative alla attività svolta e a quelle di funzionamento, diretto da un dirigente archivista di Stato - “è organizzato nei seguenti Servizi e Laboratori:

- a) Servizio Amministrativo;
- b) Servizio per il coordinamento, la comunicazione e la didattica;
- c) Laboratorio per le metodologie della descrizione archivistica e per i criteri di gestione documentale;
- d) Laboratorio per lo sviluppo e il coordinamento dei sistemi informativi archivistici.

Sulla base della articolazione dettata dal regolamento appena illustrato (**cf. all. n. 1**), considerato che la procedura per l'approvazione dell'organico dell'ICAR (pari a 30 unità delle diverse aree e qualifiche funzionali) (**cf. all. n. 2**), contrattato a livello locale non è stato presentato sul tavolo nazionale poiché si è in attesa della approvazione dell'organico nazionale del MIBAC, si è comunque provveduto a realizzare l'organigramma dello stesso (**cf. all. n. 3**), sulla base della articolazione dell'Istituto in Servizi e Laboratori e dell'organico previsto,



In applicazione del dm 7 ottobre 2008 appena citato – decreto di approvazione del regolamento dell'Istituto Centrale per gli Archivi – ed in particolare degli artt. 7, 10, 11, si presenta la bozza di **Bilancio di Previsione composto da Preventivo economico, Preventivo finanziario-gestionale, Preventivo finanziario-decisionale e Bilancio pluriennale entrate ed uscite per l'anno 2013.**

RELAZIONE

In coerenza con la propria missione, con gli obiettivi strutturali e strategici della direttiva del ministro sull'azione amministrativa e la gestione, con gli obiettivi concordati con il direttore generale per gli Archivi;

al fine di consentire lo svolgimento delle attività dei Servizi e Laboratori, che costituiscono la struttura organizzativa dell'Istituto, dotandoli delle risorse strumentali e umane indispensabili;

al fine di proseguire nella attività di manutenzione, sviluppo ed integrazione verso SAN del SIAS, di gestione, manutenzione e sviluppo del SAN e di sviluppo del SAS;

al fine di consentire - nonostante la gravissima carenza di personale - una sistematica attività di studio, ricerca, comunicazione e pubblicazione nei settori della descrizione normalizzata, degli standard di comunicazione e formato, della metadattazione, della produzione di archivi digitali, della conservazione in ambiente digitale, della de materializzazione;

al fine di avviare altresì una sistematica attività di individuazione, censimento, diffusione e valorizzazione di esperienze e buone pratiche nei settori appena citati;

al fine di avviare nei settori appena delineati una sistematica attività di collaborazione con enti e istituti operanti in settori affini quali ICCU, DigiLab Centro interdipartimentale di ricerca e servizio (Centro DigiLab) e con il Dipartimento di scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche (Dolifige) dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza" per la costituzione di un gruppo di studio, ricerca e sperimentazione denominato "Archivi e nuove competenze digitali; **Centro per la ricerca e lo sviluppo di metodologie e applicazioni di archivio storici (MAAS);** Dipartimento per l'innovazione tecnologica della Funzione Pubblica, Scuola Superiore della PA;

per l'anno 2013 l'ammontare delle spese che l'Istituto prevede di sostenere secondo le voci iscritte nel bilancio ammontano a Euro 810.000,00

Di seguito vengono evidenziati - a seconda di ciascun titolo di bilancio - gli interventi che si prevede dovranno essere eseguiti nell'anno

SPESE CORRENTI	DESCRIZIONE	IMPORTO RICHIESTO
FUNZIONAMENTO		
1.1.2 Oneri del personale in attività di servizio	L'importo richiesto si riferisce alle spese previste per sostenere le missioni del personale interno e di altri Istituti archivistici per attività di formazione del personale degli Archivi di Stato e delle Soprintendenze Archivistiche e delle Redazioni distribuite sul territorio sull'uso degli strumenti redazionali del Sistema Archivistico Nazionale - SAN e del Sistema Archivistico Statale - SAS e per la partecipazione alle commissioni e gruppi di lavoro in corso di costituzione presso l'ICAR	48.000,00
1.1.3 Spese per l'acquisto di beni di consumo	Le spese si riferiscono alla normale attività di funzionamento dell'Istituto e sono relative all'acquisto di carta, cancelleria, stampati e materiali vari di facile consumo, nonché del materiale igienico sanitario.	20.000,00



<p>1.1.4 Spese per servizi e lavori di manutenzione ordinaria</p>	<p>Di particolare rilievo in questo titolo, la voce relativa al servizio di hosting e manutenzione ordinaria del Sistema informativo degli Archivi di Stato in corso di avanzato processo di integrazione verso SAN, di manutenzione correttiva, migliorativa evolutiva del SAN e attività supplementare verso gli archivi (per un dettaglio analitico delle singole voci cfr. all. n. 4).</p> <p>Le altre voci del titolo riguardano gli accertamenti sanitari ed il pagamento di utenze e manutenzioni (canoni e consumi di gas, energia elettrica ed acqua, pulizia, tasse per lo smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani da sostenere secondo la quota millesimale di competenza dell'Istituto telefonia, climatizzazione etc.).</p> <p>Appartengono a questo titolo le voci relative alle spese postali, quelle da sostenere in ottemperanza alle disposizioni impartite dal D.lgs 81/06, per il conferimento degli incarichi al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed al medico competente.</p>	<p>488.000,00</p>
<p>2.1.2-2.1.3-2.1.5 SPESE IN CONTO CAPITALE- INVESTIMENTI</p>	<p>La voce riguarda – tra l'altro - acquisti di hardware e software, il sistema di gestione immagini SIAS, la creazione di un OAI Provider per dati inventariali disponibili, di un estrattore evoluto in formato MAG e METS per i dati inventariali, un editor MAG open source etc. (per un dettaglio analitico delle singole voci cfr. all. n. 4)</p>	<p>254.000,00</p>



IL DIRETTORE
(Dot.ssa Marina Giannetto)